

## eventi

### 497° ANNIV. CHIESA DI SAN DOMENICO 1592-2019 ARGENTA (FE)

In occasione della Mostra Filatelica promossa dal Circolo Filatelico di Argenta è stato ricordato con un annullo postale il 497° anniversario della costruzione della Chiesa di San Domenico 1522-2019. L'edificio è un bell'esempio di architettura quattrocentesca con mattoni a vista e conserva ancora oggi il bel campanile con guglia in mattonelle di terracotta policroma. La chiesa era di proprietà della Confraternita dei Battuti Bianchi che nel 1495 la donò ai frati domenicani appena insediati in città. L'interno dell'edificio è a navata unica, affiancata da sei nicchie che anticamente erano dotate ciascuna di un altare, di affreschi e decorazioni a stucco che purtroppo sono andati perduti a causa dello stato di abbandono in cui l'edificio si è trovato più volte nel corso della sua storia tra cui il bombardamento dell'aprile 1945.



### RIAPERTURA DEL DUOMO DI MIRANDOLA DOPO IL SISMA DEL 2012

L'Associazione amici della Consulta APS Mirandola, in occasione della riapertura del Duomo dopo il sisma del 2012 hanno promosso un annullo filatelico il 21.9.2019. Dopo sette anni viene restituito al paese un luogo di culto, ma anche un importantissimo bene artistico e architettonico, centrale per la comunità locale e regionale. È stato inaugurato il 21.9.2019, il duomo di Santa Maria Maggiore, lesionato gravemente dal sisma del 2012. Conclusi i complessi lavori di consolidamento, miglioramento sismico e restauro, il duomo è stato aperto al culto con una messa solenne celebrata dal vescovo emerito della diocesi di Carpi, monsignor Francesco Cavina.



### PIEVE MATILDICA DI SORBARA RESTAURATA DOPO IL SISMA DEL 2012

Il Comune di Bomporto ha promosso un annullo filatelico l'8.9.2019 per ricordare il restauro della Pieve Matildica di Sorbara dopo il sisma del 2012. La Pieve è stata inaugurata alla presenza dell'assessore regionale alla Ricostruzione post sisma, del sindaco di Bomporto, dell'arcivescovo di Modena Erio Castellucci e del parroco. Al termine si è svolta una Messa per celebrare l'evento. Già nel 816 l'edificio risulta presente in un documento dell'Archivio Capitolare di Modena, come Pieve intitolata a San Vincenzo e fatta erigere su un originario impianto romano. Dopo la battaglia del 2 luglio 1084, la Pieve venne distrutta e Matilde di Canossa, in segno di ringraziamento per la sua vittoria, la fece riedificare intitolandola a Santa Agnese. La conformazione odierna della chiesa è frutto di interventi effettuati nella seconda età dell'Ottocento.

